

Manifestazione di interesse - avviso pubblico per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura di gara per l'affidamento in concessione della fornitura in comodato d'uso gratuito di n. 4 distributori automatici di bevande calde, fredde e snack e altri generi alimentari presso la sede istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza, per il periodo di un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.
CIG: ZE53B04C68

PREMESSE

Con il presente avviso il Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza nella persona del Suo Presidente *pro tempore*, in esecuzione della determina identificata al n. 5181/2023 del Protocollo Istituzionale, intende procedere ad indagine di mercato per l'affidamento in concessione della fornitura in comodato d'uso gratuito di n. 4 (quattro) distributori automatici di bevande calde, fredde e snack e altri generi alimentari presso la sede istituzionale sita in località Portapiana (CS), presso Convento di Santa Maria delle Grazie.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione di tutti gli operatori economici interessati mediante la compilazione del modulo "Manifestazione di interesse" (Allegato 1), contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti indicati ai successivi punti.

Si precisa che la pubblicazione del presente avviso non è impegnativa per il Conservatorio di Cosenza, non costituisce proposta contrattuale né offerta o promessa al pubblico e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere o modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere ed eventualmente avviare altre procedure, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione d'interesse in base al presente avviso, possano vantare alcuna pretesa o richiedere alcun compenso o rimborso.

Pertanto, non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio, avendo il presente avviso scopo esclusivamente esplorativo, senza previsione dell'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Istituto.

Resta inteso che la partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla stazione appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 (affidamento contratti pubblici sotto soglia) e dalla giurisprudenza prevalente, non sarà operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che parteciperanno e che quindi non troverà applicazione il principio della rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.lgs. 50/2016.



1) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.

Il Conservatorio Statale di Musica “Stanislao Giacomantonio” di Cosenza intende erogare il servizio di fornitura bevande calde, fredde, snack e altri generi alimentari mediante installazione di n. 4 (quattro) distributori automatici, così disposti all’interno dei locali del Convento di Santa Maria delle Grazie:

- 1 punto/ristoro sito al piano terra dello stabile composto da n. 1 distributore di caffè/bevande calde e da n.1 distributore di bevande fredde/snack;
- 1 punto/ristoro sito al secondo piano dello stabile composto da n. 1 distributore di caffè/bevande calde e da n. 1 distributore di snack/ bevande fredde.

Le apparecchiature non potranno essere collocate in altre sedi, salva diversa indicazione del Conservatorio stesso.

Nello specifico il servizio consiste nell’installazione dei distributori automatici e gestione degli stessi per la vendita dei seguenti prodotti:

- a) bevande calde (caffè espresso, caffè lungo, caffè macchiato, cappuccino, bevanda al gusto di latte macchiato, cappuccino con cioccolato, mocaccino, caffè d’orzo, caffè al ginseng, caffè d’orzo macchiato, caffè macchiato al ginseng, cappuccino d’orzo, cappuccino al ginseng, bevanda al gusto di cioccolato, bevanda al gusto di camomilla, bevanda al gusto di cioccolato con latte, bevanda al gusto di thè al limone).
- b) bevande fredde: acqua minerale naturale e gassata in PET da 50 cl. Cad.,
- c) bevande integratori di Sali minerali gusto limone e arancia;
- d) succhi di frutta e Tè a basso contenuto calorico;
- e) prodotti da forno e snack in monoporzione (Snack salati di vario tipo e merende dolci): taralli, schiacciatine, cracker, biscotti snack salati vari gusti ipocalorici, confezionati.

È assolutamente vietata la somministrazione di bevande alcoliche, tabacchi, e quant’altro non espressamente specificato nel relativo capitolato.

Le caratteristiche merceologiche (marca, composizione, modalità di conservazione e scadenza) dei prodotti dovranno essere indicate sulla confezione.

La distribuzione per bevande calde deve consentire la regolazione dello zucchero.

Il servizio distributori automatici è rivolto ai seguenti utenti: studenti, docenti, personale non docente, esperti esterni, visitatori e ospiti ovvero quanti possano, a diverso titolo, portarsi presso i locali del Conservatorio nel corso dell’orario curriculare e in ogni caso possibilmente durante l’orario di apertura dello stabile al pubblico (preferibilmente dalle h. 08:00 alle h. 20:00).

Si precisa, in ogni caso, che l’utilizzo dei servizi oggetto della concessione è facoltativo da parte degli utenti e che, pertanto, la società concessionaria non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa,

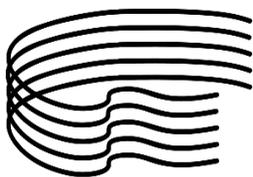


né richiedere modifiche del contratto per l'eventuale mancata fruizione dei servizi da parte dell'utenza.

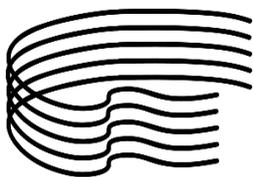
**

In relazione al servizio da affidare, si precisa quanto segue;

- L'affidatario del servizio è tenuto ad assicurare l'erogazione dei prodotti mediante distributori automatici in perfetto stato, così da garantirne la piena funzionalità ed efficienza, continuativamente durante l'orario di apertura della struttura e per tutto il periodo previsto dalla concessione.
- Le apparecchiature devono essere rispondenti alle prescrizioni antinfortunistiche ed alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzione incendi a norma del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché alla normativa Macchine e successive modificazioni;
- Tutti i distributori dovranno essere dotati di gettoniera che accetta moneta metallica da € 0,05 fino ad € 2,00 e rende il resto e che dovranno recare chiare informazioni sulla tipologia di prodotti erogati e sui relativi prezzi;
- Tutti i distributori devono essere dotati di lettore *cashless* (dall'inglese "senza contanti") per facilitare le transazioni e i pagamenti, anche con previsione di un numero variabile di chiavette, tale da soddisfare le esigenze di consumo di bevande calde, fredde, snack e altri generi alimentari da parte di personale docente e non.
- Le chiavette dovranno essere di tipo "ricaricabile" e consentire all'utente di prelevare il prodotto desiderato, previa verifica della sussistenza di un credito sufficiente per l'erogazione;
- In caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, deve essere assicurata la restituzione del denaro inserito;
- I dispositivi automatici devono utilizzare il sistema di telemetria per il controllo da remoto della funzionalità ovvero per verificare in tempo reale, direttamente, lo stato di ogni macchina, con la possibilità di modificare impostazioni e parametri, consentire interventi di manutenzione tempestiva, con riduzione dei fermi del distributore automatico e, pianificazione più efficiente e tempestiva dei rifornimenti, con eliminazione dei "fuori stock" e con impostazione di allarmi automatici che permettono di conoscere e risolvere molto più velocemente qualsiasi disservizio.
- L'affidatario dovrà impegnarsi all'esecuzione della prestazione di assistenza, rifornimento e manutenzione, al verificarsi di ogni situazione di guasto, malfunzionamento, stallo, esaurimento delle scorte, sia ove essa venga rilevata mediante sistema di telemetria sia ove la stessa venga segnalata su chiamata o con altra forma di comunicazione da parte personale all'uopo designato dal Conservatorio di Musica. Le suindicate prestazioni devono essere assicurate senza discontinuità, e comunque non oltre le ore 24:00 dalla chiamata o segnalazione e, in ogni caso nell'arco temporale interposto dalle ore 08:00 alle ore 20.00 del giorno successivo alla chiamata o segnalazione;



- Le prestazioni di rifornimento, manutenzione e assistenza devono essere eseguite senza ritardo, evitando vuoti nella fruizione del servizio da parte dell'utenza;
- Su tutti i distributori dovrà essere apposta una etichetta leggibile con l'indicazione della ragione sociale del concessionario ed il recapito telefonico del servizio di assistenza e rifornimento degli apparecchi da contattare in caso di segnalazioni di guasto, malfunzionamento o disservizio;
- L'operatore che risulterà affidatario del servizio dovrà fornire, in ogni caso, un recapito telefonico per le comunicazioni relative all'esigenza di rifornimento e riparazione delle apparecchiature di vending;
- Le eventuali spese sostenute per la riparazione dei guasti, malfunzionamenti e sostituzione dei dispositivi saranno a carico esclusivo dell'affidatario;
- L'affidatario del servizio dovrà impegnarsi ad usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti,
- L'affidatario del servizio dovrà garantire la costante pulizia interna ed esterna e l'igiene dei distributori installati;
- L'affidatario deve procedere al periodico controllo dei medesimi e provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i distributori, provvedendo alla completa sostituzione nei casi in cui sia impossibile procedere alla riparazione;
- I prodotti distribuiti dalle apparecchiature dovranno essere di primaria qualità ed in tutto rispondenti alle disposizioni di legge ed alle norme igieniche vigenti in materia;
- Il conservatorio di Cosenza si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche sopra indicate o minime di legge. In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti entro 24 ore dalla segnalazione, a spese dell'impresa, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni;
- I distributori automatici dovranno funzionare esclusivamente in modalità plastic free, erogando recipienti, contenitori e palettine in materiale non plastico;
- La società deve a proprie spese e a proprio carico provvedere all'installazione, al trasporto e allo scarico delle apparecchiature e degli articoli per il rifornimento;
- Saranno a carico dell'affidatario del servizio le spese, gli oneri e i costi nonché le responsabilità dell'installazione e della gestione;
- Il personale dell'affidatario, addetto al rifornimento dei distributori, dovrà essere munito, se previsto dalla normativa, di idoneo documento rilasciato dall'autorità sanitaria e in regola con quanto espressamente previsto dalle norme sanitarie in materia, anche in ossequio all'art. 34 del D.P.R. 26.03.1980 n. 327;



- Durante lo svolgimento dei servizi di rifornimento, pulizia e manutenzione il personale dell'affidatario dovrà indossare il cartellino di riconoscimento riportante la denominazione della Ditta ed il nominativo del dipendente, corredato da fotografia e riportante la qualifica.

Gli spazi (intesi come locali e loro pertinenze) dei distributori automatici e i relativi impianti fissi sono di proprietà della Provincia di Cosenza.

Eventuali danni prodotti ai distributori automatici a seguito di interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica e/o sbalzi di tensione, non potranno per nessuna ragione essere addebitati al Conservatorio di Cosenza.

L'operatore economico affidatario dovrà presentare polizza assicurativa a copertura del rischio connesso alla presenza delle apparecchiature di vending, nonché all'attività svolta esonerando, pertanto, il Conservatorio di Cosenza da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni che i dispositivi potranno arrecare a persone e/o a cose, sia di proprietà dello stesso Conservatorio che della Provincia di Cosenza, che di terzi nonché dai rischi connessi alla tipologia di attività svolta.

L'affidatario del servizio sarà ritenuto responsabile per i danni arrecati a cose e/o persone dal personale incaricato per la manutenzione, assistenza e rifornimento scorte.

1) LUOGO E DURATA DELLA CONCESSIONE:

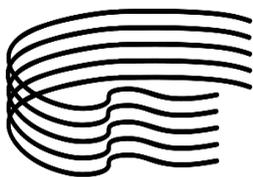
Il servizio si svolgerà presso la sede istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza, sita presso il Convento di Santa Maria delle Grazie in località Portapiana (CS)

La durata della concessione è fissata in anni tre a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto, eventualmente prorogabile nella misura strettamente necessaria e comunque per un periodo non superiore a mesi 3 (tre), nelle more della conclusione della successiva procedura di gara che verrà indetta per la selezione del nuovo contraente.

In ogni caso, la proroga del contratto sarà subordinata a comunicazione scritta e protocollata del Conservatorio di Musica e trasmessa, a mezzo posta elettronica certificata, all'affidatario per successivo assenso. In tal caso, il concessionario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni e/o più favorevoli per l'Istituto.

2) STAZIONE APPALTANTE:

Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" (c.f. 80007270780), presso Portapiana - Convento di S. Maria della Grazie – 87100 COSENZA (ITALIA), Tel: 0984/709024, peo: cmcosenza@conservatoriocosenza.it; pec: cmc@pec.conservatoriocosenza.it



3) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile Unico del Procedimento – ai sensi dell’art. 31 D.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 ANAC del 26 ottobre 2016 – è la Dott.ssa Beatrice Bellucci, Direttore Amministrativo del Conservatorio Statale di Musica di Cosenza.

4) IMPORTO STIMATO DELLA CONCESSIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L’importo stimato della concessione da affidare è complessivamente pari ad euro 3.600,00 (tremilaseicento/00), IVA esclusa, così calcolato: euro 300,00 di contributo per n. 4 dispositivi da installare per la durata triennale della concessione = euro 3.600,00

L’affidamento avverrà, secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 95, comma IV D.Lgs. n. 50/2016, in deroga al criterio generale dell’offerta economicamente più vantaggiosa, posto che le prestazioni oggetto della concessione hanno natura standardizzata e ripetitiva, essendo connotate dalla routinarietà degli accessi e interventi, prive di carattere altamente specialistico (si da non poter essere qualificate come servizi di natura tecnica o intellettuale) e le cui relative condizioni sono definite dal mercato.

5) CONTRIBUTI, ONERI E SPESE:

L’affidatario del servizio dovrà impegnarsi a rimborsare alla Provincia di Cosenza, proprietaria dello stabile che ospita il Conservatorio di Musica, le spese di luce e acqua per l’accensione e il funzionamento delle apparecchiature di vending, nonché impegnarsi a versare un contributo per il funzionamento degli impianti, il cui importo non è determinabile *ex ante* per contabilizzazioni spettanti al surriferito ente territoriale.

Considerato che la gestione e lo svolgimento di tutte le attività istituzionali determina costi fissi e variabili, all’affidatario del servizio sarà domandata la corresponsione annuale di un contributo per ciascun distributore pari ad almeno ad € 300,00 (euro trecento/00).

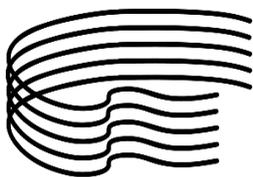
L’operatore economico sarà tenuto ad indicare in sede d’offerta un contributo pari o superiore a quello innanzi riportato che sarà determinante - in caso di parità d’offerta - ai fini dell’aggiudicazione.

Le spese, gli oneri e i costi nonché le responsabilità dell’installazione e della gestione sarà a carico esclusivo dell’affidatario, unitamente alle ulteriori spese sostenute per la riparazione di guasti, malfunzionamenti nonché per la sostituzione dei dispositivi.

In aggiunta, si intendono a suo carico esclusivo anche le spese di trasporto delle apparecchiature e degli articoli per il rifornimento delle scorte esaurite.

6) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Trattandosi di concessione di servizi sotto la soglia di cui all’art. 35 del Codice dei contratti pubblici, il Conservatorio di Cosenza intende procedere a un’indagine secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 4, finalizzata all’acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. b) di cui al



decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., consultando un minimo di cinque e un massimo di dieci operatori economici di adeguata specializzazione, individuati tramite la presente preliminare indagine di mercato.

Allo stato attuale, non risultano attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli per cui si procede, né è possibile effettuare l'acquisto del servizio nello spazio virtuale riservato alle P.P.A.A.

La procedura negoziale si svolgerà al termine dell'indagine di mercato.

Il Conservatorio di Cosenza fra i soggetti che presenteranno manifestazioni di interesse alla presente procedura provvederà ad invitare, se esistenti almeno cinque, fino ad un massimo di dieci società di servizi.

Qualora il numero delle manifestazioni di interesse dovesse essere inferiore a cinque, il Conservatorio di Cosenza inviterà le imprese che, entro i termini previsti, avranno presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di partecipazione. Si precisa che la fornitura potrà essere affidata anche a più operatori, sulla base del prezzo più basso derivante dalla somma dei costi indicati per ogni singolo macchinario e che le offerte al rialzo rispetto alla base d'asta indicata precluderanno la valutazione e l'affidamento della fornitura per il singolo macchinario all'interno del quale la divergenza sia stata registrata.

Si precisa, altresì, di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua, precisando che gli ulteriori dettagli sulla procedura saranno forniti agli operatori economici nella lettera di invito.

Qualora dovesse pervenire un numero superiore di dieci manifestazioni d'interesse, entro i termini fissati dal presente avviso, si procederà al sorteggio.

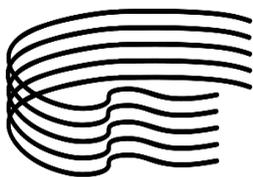
A tal' uopo, la stazione appaltante renderà tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Stante la necessità che il sorteggio pubblico garantisca l'anonimato dei soggetti estratti, sarà previsto l'inserimento in un'urna dei numeri di protocollo attribuiti alle manifestazioni pervenute associate all'operatore interessato e procedendo a successiva estrazione.

Nello specifico, il sorteggio avverrà con le seguenti modalità: ciascuna manifestazione di interesse che l'Istituto riceverà a mezzo PEC verrà contrassegnata con un numero progressivo in ordine cronologico di arrivo (farà fede il numero di protocollo e la data di arrivo).

Le domande, invece, collegate ai numeri che non verranno estratte non potranno dare luogo alla successiva selezione.

Delle operazioni sopra descritte verrà redatto apposito verbale.



Il Conservatorio di Cosenza inviterà contemporaneamente tutti gli operatori selezionati a presentare offerta a mezzo pec, riservandosi, ove ciò non dovesse risultare possibile, di invitare tramite lettera in conformità a quanto disposto dall'art. 75, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici. L'invito conterrà tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui almeno gli elementi indicati al paragrafo 5.2.6. delle Linee Guida n.4.

Precedentemente alla predisposizione delle offerte, previo accordo con la stazione appaltante, gli operatori economici *potranno* tramite propri rappresentanti legali e/o delegati, effettuare un sopralluogo presso le aree dove dovranno essere ubicati i dispositivi automatici, prevedendo che, all'esito del sopralluogo, venga rilasciato un attestato di presa visione dello stato dei luoghi che dovrà essere allegato ai documenti amministrativi.

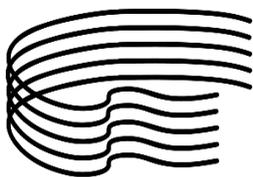
L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente indagine di mercato e di non dar seguito all'indizione della gara per l'affidamento del servizio.

Degli operatori economici ammessi a partecipare alla procedura e dell'esito in caso di eventuale sorteggio sarà data comunicazione sul sito istituzionale.

7) REQUISITI AMMINISTRATIVI, TECNICI ED ECONOMICI RICHIESTI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA:

Potranno partecipare alla selezione, compilando il modulo "Manifestazione di interesse" (allegato 1), solamente gli operatori economici che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80, D.lgs. 5012016 s.m.i.: sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti che non incorrono in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché in alcuna delle condizioni previste dall'art.1 bis, co. 14, legge n.383/2000;
- 2) non aver concluso contratti di lavoro o attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico (art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001) o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 3) Requisiti di idoneità professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del D.lgs. 5012016 s.m.i.: iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività analoghe a quelle oggetto della concessione, nonché il possesso delle abilitazioni commerciali e delle autorizzazioni di legge rilasciate per l'espletamento del servizio: licenze amministrative e igienico sanitarie di legge ex D.Lgs. n. 193/2007 (H.A.C.C.P); 5) certificazioni attestanti il possesso di sistemi di



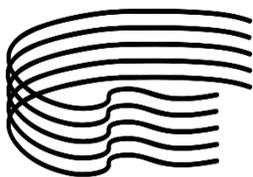
qualità certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 22000:2005;

- 4) Requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) del D.lgs. 50/2016 s.m.i.: aver realizzato, nell'ultima annualità, un fatturato minimo globale pari ad euro 1.800,00;
- 5) Requisiti di capacità tecnica professionale di cui all'art. 83, comma 1 lett. c) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.: - ovvero di avere eseguito negli ultimi tre anni (2020-2021-2022) almeno un contratto avente ad oggetto un servizio analogo a quello oggetto della presente concessione che prevede l'installazione e la gestione di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack in strutture pubbliche o private;

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura potranno manifestare il proprio interesse con richiesta di invito alla procedura di selezione corredata da autocertificazione resa nelle forme previste dagli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale dovranno dichiarare di:

- possedere i requisiti di ordine morale e professionale di cui al punto 1) ;
- di non avere concluso contratti di lavoro o attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico (art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001) o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione
- di essere iscritto presso la C.C.I.A.A per l'attività oggetto della presente procedura di affidamento;
- di avere eseguito nell'ultimo triennio almeno un contratto analogo a quello in oggetto ovvero la gestione ed installazione di distributori automatici presso strutture pubbliche o private;
- di possedere le abilitazioni commerciali e le autorizzazioni di legge rilasciate per l'espletamento del servizio: tutte le licenze amministrative e igienico sanitarie di legge ex D.Lgs. n. 193/2007 (H.A.C.C.P) e le certificazioni attestanti il possesso di sistemi di qualità certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 22000:2005;
- di aver realizzato un fatturato minimo globale imputabile all'ultima annualità pari ad euro 1800,00;

L'interessato dovrà altresì, allegare: copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del procuratore ed eventuale copia della procura, nonchè indicare un indirizzo di posta elettronica certificata cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.



8) PUBBLICITA' E TRASPARENZA:

Il presente avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato sul sito web istituzionale del Conservatorio di Musica di Cosenza.

9) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE:

Tutti gli operatori economici che intendono partecipare alla selezione devono far pervenire, nelle modalità e nei tempi definiti, secondo il modello allegato, istanza di manifestazione di interesse e relativi allegati esclusivamente a mezzo Pec, alla casella di posta elettronica certificata: cmc@pec.conservatoriocosenza.it entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso e non oltre le ore 12:00.

Il termine è da considerarsi perentorio.

L'offerente dovrà indicare nell'oggetto della pec: *“Richiesta di partecipazione ad indagine di mercato: affidamento in concessione della fornitura in comodato d'uso gratuito di n. 4 (quattro) distributori automatici di bevande calde, fredde, snack e altri generi alimentari presso i locali del Conservatorio Statale di Musica “Stanislao Giacomantonio” di Cosenza sito in località Portapiana (CS) presso Convento di Santa Maria delle Grazie”*.

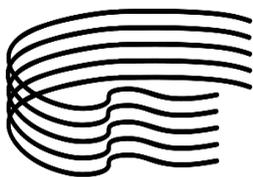
Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti in ordine alla presente indagine di mercato dovranno essere trasmesse a mezzo pec alla seguente casella di posta elettronica certificata: cmc@pec.conservatoriocosenza.it, non più tardi di cinque giorni dopo la pubblicazione del presente avviso, con facoltà per la stazione appaltante di rispondere entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta di chiarimenti.

Ai sensi dell'art. 74 del D.lgs. n. 50/2016, invece e, sempre che siano state richieste in tempo utile, le ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari sono comunicate dalle stazioni appaltanti a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura d'appalto almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Il Conservatorio di Cosenza effettuerà le comunicazioni di rito tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.conservatoriocosenza.it e l'invio dei documenti amministrativi della successiva ed eventuale procedura negoziata tramite pec dalla casella di posta elettronica sopra indicata.

I soggetti ammessi saranno invitati a presentare offerta secondo le modalità ed i termini che saranno indicati nella lettera d'invito.

La manifestazione di interesse, redatta compilando il Modulo Allegato deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalle autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

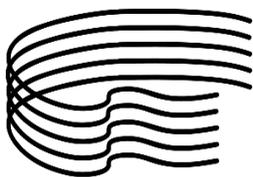


10) CAUSE DI ESCLUSIONE:

Si riporta qui integralmente il testo dell'art. 80 del Codice degli Appalti:

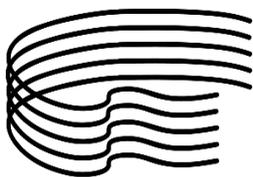
Ai sensi dell'art. 80 del Codice degli Appalti pubblici, costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di

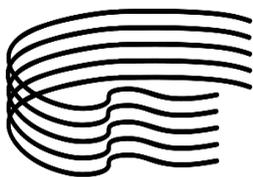


infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. ((Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.))

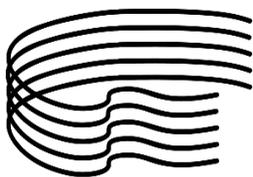
- 3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza ((in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro)), se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ((ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale)) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- 4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. ((Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura



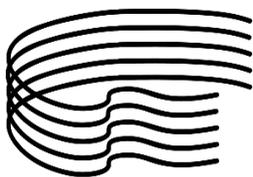
- d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo.)). ((Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro)) [2]. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- 5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni ((, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6,)) qualora:
 - a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - ((b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267));
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;:



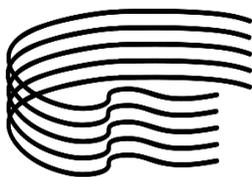
- c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- ((c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato));
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;



- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
- 7. Un operatore economico ((, o un subappaltatore,)) che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
- 8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
- 9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
- ((10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:



- a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.))
- ((10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione e' pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione e' pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso)).
- 11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
- 12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia.
- 13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).
- 14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.



11) NON SARANNO PRESE IN ESAME:

Le istanze di manifestazione di interesse:

- pervenute dopo la data e l'orario di scadenza;
- pervenute a mezzo mail non certificata;
- prive della firma (autografa o digitale) del rappresentante legale o procuratore;
- prive della carta d'identità del rappresentante legale e/o del procuratore;
- prive di atto formale di procura nell'ipotesi di sottoscrizione da parte di procuratore;
- non rispondenti alle indicazioni del presente avviso;
- presentate da operatori economici non in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016;
- presentate da operatori non in possesso dei requisiti comunque indicati nel presente avviso, anche con riferimento ad abilitazioni commerciali, licenze amministrative e autorizzazioni di legge rilasciate per l'espletamento del servizio.

12) GARANZIE DI PARTECIPAZIONE:

Il Conservatorio di Cosenza riconosce il soccorso istruttorio in ipotesi di mancanza, incompletezza irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica. Pertanto, si intende riconoscere al concorrente interessato, entro un termine non superiore a giorni 10 (dieci), di integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, pre – avvertendo, altresì, che allo spirare del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara e che costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

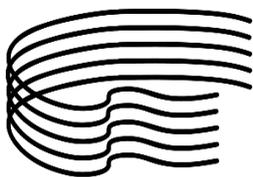
13) AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:

L'accordo sarà formalizzato con una scrittura privata *inter partes*, posteriormente all'emissione del provvedimento di aggiudicazione correlato al positivo esito delle verifiche di rito intraprese ex art. 32, co 7 – 83 Codice dei Contratti Pubblici, a conclusione dell'esame della documentazione amministrativa e delle offerte economiche presentate.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti da parte dell'operatore economico, la scrivente Amministrazione procederà alla risoluzione del rapporto oltre all'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto.

14) PENALI:

In ipotesi di reiterati inadempimenti parziali, quali, a titolo esemplificativo, ritardi negli interventi su chiamata, omessa e/o ritardata manutenzione e rifornimento con frequenza inferiore a quella sopra indicata od al di fuori degli orari ivi previsti, ovvero mancato



rispetto delle prescrizioni sui prodotti o rilevazione di evidenze negative sui medesimi (prodotti in cattive condizioni igieniche o di confezionamento, prodotti scaduti ecc.) ovvero in caso di ritardo nei termini di pagamento del canone, potrà essere applicata dal Conservatorio di Cosenza una penale pari al 10% del canone annuo per ciascuna evidenza contestata, fino ad un massimo di tre contestazioni nello stesso anno solare, oltre le quali l'Istituto potrà revocare anticipatamente la concessione. Le somme eventualmente dovute a titolo di penale saranno versate al Conservatorio stesso mediante accredito sul c/c bancario BCC Mediocrati n. IBAN IT 95K0706216200 000000132902 dietro contestazione scritta trasmessa via posta elettronica certificata, nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

15) DIVIETI:

E' fatto divieto all'affidatario del servizio di cedere ad altri il contratto, a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione medesima. La cessione anche parziale o qualsiasi altro atto diretto a nascondere la determinerà la risoluzione automatica del contratto, con conseguente diritto ad esercitare azione per il risarcimento di eventuali danni.

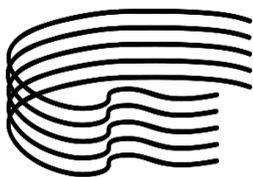
Non è ammesso il subappalto dell'instaurando contratto.

16) CONTROLLI:

Il Conservatorio di Cosenza si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche sopra indicate o minime di legge. In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti entro 24 ore dalla segnalazione, a spese dell'affidatario, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

17) RISOLUZIONE:

Il Conservatorio di Cosenza può chiedere la risoluzione del contratto con semplice comunicazione scritta da inviarsi con pec: 1) Qualora l'impresa incorra in più inadempienze, riferite a diverse singole prestazioni; 2) Per motivi di interesse pubblico, opportunamente esplicitati e motivati in atti; 3) In caso di interruzione ingiustificata del servizio, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa; 5) In caso di cessione del servizio da parte dell'aggiudicatario, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa; 6) Nei casi di gravi ed accertate violazioni attinenti la retribuzione oraria, i versamenti contributivi di legge nei confronti dei lavoratori sia singolarmente che collettivamente considerati e le norme in materia di sicurezza.



18) RECESSO:

Il Conservatorio di Musica esercita il recesso ex art. 109 del Codice dei Contratti pubblici, in qualunque momento, con dichiarazione formale inviata a mezzo pec all'impresa almeno 20 giorni prima.

19) FORO COMPETENTE:

Per ogni eventuale controversia sorta di conseguenza all'esecuzione della presente concessione e che non si sia potuta definire in via amministrativa, la competenza è del Giudice del luogo in cui il contratto è stato stipulato.

20) TRATTAMENTO DATI:

Il Conservatorio Statale di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

Il Conservatorio di Cosenza tratterà i dati contenuti nell'instaurando contratto, esclusivamente per lo svolgimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

- L'informativa sul trattamento dati personali è pubblicata sul sito web www.conservatoriocosenza.it.

21) ULTERIORI INFORMAZIONI:

Le modalità e le condizioni di affidamento saranno ulteriormente e meglio specificate nella lettera di invito e nel relativo Capitolato Tecnico che saranno successivamente inviati agli operatori economici selezionati a presentare offerta.

Cosenza, lì 08.05.2023

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DOTT.SSA BEATRICE BELLUCCI

Responsabile del Procedimento

ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 50/2016

e Linee Guida n. 3 ANAC del 26 ottobre 2016



Beatrice Bellucci
Conservatorio di Musica S. Giacomantonio di Cosenza
Direttore Amministrativo
08.05.2023 13:28:55 GMT+00:00

IL PRESIDENTE
Ing. Carmelo Gallo



GALLO
CARMELO
08.05.2023
15:05:18
GMT+01:00